La FeralpiSalò batte il Pescara e continua a sognare

Dopo il 3-3 dell'andata la formazione gardesana controlla bene la sfida e nella ripresa la chiude

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	**2**
Pescara	**1**

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Liverani 6.5; Bergonzi 6.5, Pisano 6.5, Bacchetti 6.5 (23' st Legati 6), Corrado 6.5; Hergheligiu 6.5, Carraro 6.5, Balestrero 6 (29' st Guidetti 6); Siligardi 7 (29' st Spagnoli 6); Miracoli 7 (38' st Damonte 6), Guerra 7 (23' st Di Molfetta 6.5). (Porro, Salines, Farabegoli, Corradi, Castorani, Khadim, Luppi). Allenatore: Vecchi.
PESCARA (4-3-2-1) Iacobucci 6; Zappella 6, Illanes 5.5, Ingrosso 5.5, Nzita 5 (20' st Frascatore 5.5); Diambo 5.5, Memushaj 5.5 (13' st Clemenza 7), Pontisso 6; Rauti 5.5 (13' st Ferrari 5), D'Ursi 5.5 (20' st Delle Monache 5); Cernigoi 5.5 (40' st Blanuta sv). (Sorrentino, Di Gennaro, Rasi, Cancellotti, Veroli, Chiarella, Ierardi). Allenatore: Zauri.
ARBITRO Acanfora di Castellammare di Stabia 5.
RETI st 6' Guerra, 14' Siligardi, 29' Clemenza
NOTE Serata calda, terreno in perfette condizioni. Spettatori un migliaio circa. Espulso al 39' st il ds della FeralpiSalò Magoni. Ammoniti: Ingrosso, Balestrero, Cernigoi, Liverani, Diambo e Vecchi. Calci d'angolo 4-1 (1-0) per il Pescara. Recupero: 0' e 5'

SALÒ. La FeralpiSalò batte 2-1 il Pescara ed approda ai quarti di finale dei play off di serie C, in programma il 17 ed il 21 maggio, con gara d'andata in casa contro una fra Palermo, Padova, Reggiana e Catanzaro e, purtroppo, il fattore campo questa volta contrario.

Saprà stamane il nome dell'avversaria e subito inizierà a pensare alla doppia sfida, ma intanto va preso atto che mentre alcune delle big cadono (il Cesena in casa con il Monopoli) ed altre tremano (il Palermo con la Triestina), la squadra di Vecchi con una condotta di gara sempre attenta, ma mai rinunciataria, elimina senza correre veri rischi un Pescara mai domo, ma povero di idee, confermando di essere formazione compatta, che sa giocare bene palla a terra, sa sviluppare valide trame di gioco e sa anche (finalmente) spazzare la zona difensiva senza perdersi in inutili orpelli.

In campo. Vecchi deve rinunciare a De Lucia e schiera tra i pali Liverani, quindi preferisce in difesa Pisano a Legati; conferma il centrocampo dell'Adriatico, mentre in avanti a fianco di Guerra schiera Siligardi e Miracoli, dai quali ottiene ottime risposte. Il primo segna finalmente quel gol che tanto gli mancava, il secondo fa segnare, ma soprattutto crea spazi, conquista palloni, tiene in apprensione la difesa ospite.

Come sempre, il pressing delle punte è la base della fase difensiva, alla quale partecipano bene i centrocampisti, pronti quando recuperano palla a lanciare la ripartenza oppure ad addormentare il match. Anche perché il Pescara, che pure può soltanto vincere, non spinge (forse per paura di scoprirsi) ed in questo modo fa il gioco dei gardesani.

La gara. La prima azione è ospite, ma serve solo per scaldare le mani di Liverani. La seconda, all'8', fa già infuriare la panchina salodiana, perché il contatto su Balestrero in area pare falloso, ma l'arbitro fa correre.

Al 17' sulla destra si sviluppa una buona manovra verdeblù, con Guerra che imbuca per Miracoli, sul cui cross Balestrero anticipa tutti, ma il suo tocco termina di un soffio sul fondo. Al 20' ci prova Siligardi, che recupera palla sulla trequarti, arriva al limite e con un gran tiro scheggia la traversa.

La gara non vive di molte emozioni, ma l'ultima del primo tempo rischia di diventare letale per la Feralpi: è il 41' quando Nzita allunga per Cernigoi, il quale prende il tempo a Pisano e di destro, con un tocco da calcio a cinque, colpisce il palo a Liverani battuto.

Nel primo tempo legno di Siligardi e palo di Cernigoi Nella ripresa i gol di Guerra e Siligardi Accorcia Clemenza

La ripresa. Subito (2') ci prova Siligardi con una girata che termina alle stelle, ma al 6' i salodiani sbloccano il match. Corrado lancia Miracoli che cerca in mezzo Siligardi, la palla arriva a Balestrero il cui tocco viene respinto in uscita da Iacobucci, sulla palla si avventa Guerra che controlla e pur nel traffico trova l'angolo giusto per far esplodere il Turina.

All'11' Miracoli dal limite sfiora il palo, ma al 14' il raddoppio è cosa fatta. Carraro pesca in area Siligardi, che lascia rimbalzare la palla e poi di potenza batte Iacobucci.

Il Pescara reagisce, sfiora il gol con un tocco in mischia di Illanes al 17' e con un tiro di Pontisso al 21' deviato da un difensore ed alzato in angolo da Liverani. Al 29' una punizione di Clemenza dal limite, non forte, ma angolata, prova a rimettere in partita il Pescara, che però non ha più occasioni per rendersi pericoloso. E così, con pieno merito, ai quarti dei play off approda la FeralpiSalò. //

Pagelle

6.5 - Luca Liverani
Forse non perfetto sulla punizione di Clemenza, ma sempre deciso in mischia e fondamentale il suo intervento sul tiro di Pontisso deviato da un difensore.

6.5 - Federico Bergonzi
Prestazione senza fronzoli. D'Ursi prima e Delle Monache poi non fanno male alla squadra salodiana.

6.5 - Eros Pisano
Si fa sfuggire Cernigoi quando prende il palo in chiusura del primo tempo. Poi è sempre attento.

6.5 - Loris Bacchetti
Tanti duelli rusticani, li vince tutti. Dopo uno di questi, al 23' st, lo sostituisce un buon **Elia Legati (6).**

6.5 - Niccolò Corrado
Prova concreta. Dal suo piede prende il via l'azione del primo gol verdeblù.

6.5 - Denis Hergheligiu
Tanto lavoro sporco, ma anche alcune giocate di grande qualità.

6.5 - Federico Carraro
Detta i tempi soprattutto nella prima frazione, poi fa il mediano che rompe le manovre avversarie.

6 - Davide Balestrero
Subito ammonito, non smette comunque di lottare. Dal 29' st gli subentra un sempre lucido **Luca Guidetti (6)**.

7 - Luca Siligardi
Sì, c'è il primo gol stagionale, ma è solo la ciliegina sulla torta di una prestazione al servizio della squadra con grande qualità. Dal 29' st **Alberto Spagnoli (6)**.

7 - Luca Miracoli
Non segna, ma gioca una gara di alto livello al servizio della squadra. Stremato, al 38' st viene rilevato da **Loris Damonte (6)**.

7 - Simone Guerra
Lotta strenuamente in fase di non possesso. E sblocca il risultato con un gol da rapace dell'area. Al 23' st gli subentra un ispirato **Davide Di Molfetta (6.5).** // F. D.


Si va ai quarti. La FeralpiSalò festeggia: eliminato il Pescara


Protagonista. Simone Guerra ha sbloccato la partita



Il raddoppio. La rete del 2-0 di Siligardi


La dedica. L'esultanza speciale di Siligardi futuro papà

«Una serata emozionante Possiamo giocarcela alla pari con tutti»

Pasini: «Un plauso ai ragazzi e all'allenatore, spero di evitare Reggiana e Palermo». Vecchi: «Passaggio del turno meritato»

Dopo gara

SALÒ. Scocca il 95': il presidente Giuseppe Pasini si alza e fa roteare la sciarpa, saltando a ritmo con i tifosi, in attesa del triplice fischio, che arriverà di lì a poco. Quando raggiunge la sala stampa del Lino Turina, il presidente ha ancora gli occhi lucidi: «È stato davvero molto emozionante - commenta -, dopo la bella prova che abbiamo fatto a Pescara sarebbe stata una beffa essere eliminati. Abbiamo fatto una grande partita e ho visto in campo un'ottima FeralpiSalò». Tutti si sono comportati molto bene: «È difficile dire chi sia stato il migliore: bravi i centrali, perchè Cernigoi è un atleta molto forte e non era facile arginarlo. Un plauso a Guerra, ma anche al tecnico, che ci ha visto lungo, scegliendo di schierare Siligardi dall'inizio». Da tempo non si vedeva lo stadio così pieno: «È stata una bellissima serata di sport. Sono contento anche per tutti i nostri tifosi. Ora aspettiamo il sorteggio: ce la possiamo giocare con tutti. Affrontiamo le seconde e non sarà facile, ma per me possiamo mettere in difficoltà chiunque. Io cercherei di evitare Palermo e Reggiana». Soddisfatto anche il tecnico Stefano Vecchi: «Il Pescara ha giocato la sua partita, con qualità. Me l'aspettavo così, con quell'atteggiamento. In queste partite l'episodio diventa determinante: siamo stati bravi noi a sbloccare il match, indirizzandolo. Nell'arco dei 180 minuti ci siamo meritati il passaggio del turno». Nulla da dire ai ragazzi: «Sono contento per la nostra prestazione: forse avremmo potuto fare meglio in occasione della punizione, ma va bene così. Siligardi all'andata si aspettava di giocare dall'inizio. Lo ha fatto stavolta ed è stato decisivo. Un plauso anche a Liverani, che è stato bravissimo. Nella testa di tutti è rimasto il suo errore di Mantova, ma poi ha sempre dimostrato di essere un professionista serio. Dispiace per l'infortunio di De Lucia: non so se è recuperabile per martedì, ma se non giocherà, Luca lo sostituirà egregiamente».

Aspettative. Ora testa alla prossima avversaria: «Per quanto riguarda il sorteggio, per me una vale l'altra. Sono tutte squadre forti, quindi non ho preferenze. Ci rende orgogliosi poterle affrontare. Più si va avanti, però, e meno errori si possono commettere». Schierato a sorpresa, Luca Siligardi è stato autore di una grandissima prestazione, condita dalla rete del 2-0: «Sono felice per il gol, che è arrivato in una serata importante. L'ho cercato perché lo desideravo tanto. Quando un attaccante si sblocca, diventa tutto più facile. È preziosissimo per l'autostima». La FeralpiSalò è stata praticamente perfetta: «Loro sono venuti qui all'arrembaggio, ma noi abbiamo fatto la nostra partita, giocandoci le nostre carte. Ora affronteremo squadre forti, ma se facciamo le cose come sappiamo, possiamo andare avanti». La tredicesima rete stagionale di Simone Guerra è servita per sbloccare la contesa: «Abbiamo dimostrato nuovamente di essere una squadra forte. Sapevamo che loro dovevano vincere e per quel motivo siamo stati ancora più attenti. È stato uno stimolo in più per noi. Adesso arriva il bello: sappiamo che in casa abbiamo sempre fatto grandi partite e dobbiamo proseguire su questa linea. Anche gli altri ora sanno che ci devono temere». //

ENRICO PASSERINI

Zauri: «Avremmo dovuto fare di più, è tutta colpa mia»

In casa Pescara parla il tecnico Luciano Zauri, che appare molto deluso: «Usciamo da questi play off con grande rammarico – afferma l'allenatore -, dobbiamo fare i complimenti a loro che hanno fatto due grandi partite. Avremmo dovuto fare di più e non subire due reti in quel modo. Non voglio addossare le colpe a nessuno: la colpa è tutta mia. Dal punto di vista dell'impegno, comunque, siamo stati molto bravi».
Ci si aspettava un Pescara decisamente più aggressivo: «Incontravamo una squadra molto buona ed era difficile segnare. Siamo stati in gara fino alla fine, ma avremmo potuto fare di più. Il mio futuro? È appena finita la stagione. Questo discorso - chiosa Zauri - lo rimandiamo più avanti. Da parte mia c'è totale disponibilità a rimanere».


Una serata da ricordare. Foto di gruppo a fine partita per la FeralpiSalò // FOTO NEW REPORTER

LE ALTRE PARTITE

I play off
Imprese Monopoli e Juve U23, avanti Entella e Palermo

Con la FeralpiSalò accedono ai quarti dei play off di serie C anche Monopoli, Juventus Under 23, Entella e Palermo. I siciliani rischiano con la Triestina, ma passano con l'1-1, mentre i liguri col 2-1 interno fanno valere la miglior classifica dopo la sconfitta di Foggia. L'impresa vera è dei pugliesi, che ribaltano l'1-2 di domenica passando 3-0 a Cesena, mentre la Juve U23 si qualifica vincendo a Renate.

Cesena	**0**
Monopoli	**3**

CESENA (4-3-2-1) Nardi 4; Ciofi 5.5 (34' st Tonin 5), Gonnelli 5, Allievi 5, Calderoni 5; Ardizzone 4.5 (27' st Missiroli 6), Steffè 5.5, Ilari 4; Caturano 5 (22' st Benedettini 6), Pierini 6 (34' st Zecca 5.5); Bortolussi 5 (21' st Pittarello 5.5). (Candela, Rigoni, Mulè, Berti, Pogliano, Favale, Frieser). All.: Viali.
MONOPOLI (3-5-2) Loria 6; Arena 6.5, Bizzotto 6.5, Mercadante 7; Viteritti 6.5, Piccinni 6.5 (30' st Hamlili 6), Vassallo 6.5 (44' st Morrone sv), Bussaglia 6.5 (18' st Langella 6), Guiebre 6.5; Grandolfo 6 (30' st Starita 6), Borrelli 6.5. (Guido, Pambianchi, Fornasier, Romano, Nina, Novella, Rossi, D'Agostino). All.: Colombo.
ARBITRO Maggio di Lodi 5.
RETI pt 12' Gonnelli (autorete); st 23' Mercadante (rigore), 52' Mercadante (rigore).
NOTE Serata fresca, terreno in buone condizioni, spettatori 8.124. Ammoniti: Borrelli, Piccinni, Tonin, Pittarello, Arena. Espulso: Nardi (Cesena) al 22' st. Angoli 5-2 per il Monopoli. Recupero 1' e 6'.

Palermo	**1**
Triestina	**1**

PALERMO (4-2-3-1) Massolo 7; Buttaro 6.5, Lancini 6, Marconi 6, Crivello 6; De Rose 6, Dall'Oglio 6; Valente 6.5, Luperini 6.5, Floriano 6 (38' st Soleri sv); Brunori 6. (Pelagotti, Giron, Accardi, Silipo, Somma, Odjer, Damiani, Fella, Perrotta, Felici, Doda). All.: Baldini.
TRIESTINA (3-5-2) Offredi 6, Rapisarda 6, Volta 6, Ligi 6; Galazzi 6, Crimi 6, Calvano 6, Giorico 6 (16' st Ala-Myllymaki 6), St Clair 6 (28' st Litteri 6.5); Procaccio 5 (28' st Sarno sv, 41' st Giorno sv) 5, De Luca 5.5 (16' st Trotta 6). (Martinez, Lopez, Baldi, Esposito, Iacovoni). All.: Bucchi.
ARBITRO Giordano di Novara 6.
RETI st 32' Litteri, 51' Luperini.
NOTE Serata serena, terreno in buone condizioni. Spettatori: 31.808. Ammoniti: Volta, Crimi, De Rose, Ligi, Lancini, Calvano, Litteri. Procaccio (Triestina) si fa parare un rigore al 21' pt. Angoli: 5-4 per la Triestina. Recupero: 1' e 6'.

Renate	**0**
Juventus Under 23	**1**

RENATE (3-5-2) Albertoni 5; Merletti 5.5 (30' st Morachioli sv), Silva 6, Possenti 6, Anghileri 6, Baldassin 5.5 (17' st Rossetti 5.5), Ranieri 5 (17' st Esposito 5.5), Celeghin 5.5, Cicconi 5.5; Maistrello 5.5, Piscopo 5.5. (Pizzignacco, Drago, Chakir, Ermacora, Tedeschi, Spaltro, Marano, Sini, Gavioli). All.: Cevoli.
JUVENTUS UNDER 23 (4-2-3-1) Israel 6; Leo 6, De Winter 6.5, Poli 6.5, Anzolin 6.5; Sersanti 6, Barrenechea 6 (41' st Palumbo sv), Compagnon 6 (23' pt Cudrig 6), Soule 6 (38' st Sejulov sv), Iocolano 6; Da Graca 6.5 (38' st Stramaccioni sv). (Garofani, Siano, Leone, Verduci, Barbieri, Boloca, Lipari, Cotter). All.: Zauli.
ARBITRO Carrione di Castellamare di Stabia 6.
RETE st 29' Da Graca.
NOTE Serata primaverile, terreno di gioco in discrete condizioni. Spettatori 800 per 6.200 euro di incasso. Ammoniti: Possenti, Silva, Maistrello, Compagnon, Barrenechea, Cudrig, Israel. Angoli: 13-3. Recupero: 0' e 5'.

V. Entella	**2**
Foggia	**1**

ENTELLA (4-3-2-1) Borra 6.5; Coppolaro 6, Sadiki 6, Pellizzer 6.5, Barlocco 6; Rada 6 (24' st Morosini 6), Palmieri 6.5 (16' st Dessena 6.5), Karic 6.5; Meazzi 6 (16' st Capello 6.5), Schenetti 5; Merkaj 6 (34' st Di Cosmo 6). (Siaulys, Cleur, Coly, Magrassi, Lipari, Silvestre, Lescano, Pavic). All.: Volpe.
FOGGIA (4-3-3) Dalmasso 5.5; Garattoni 5.5 (37' st Niccolò 6), Sciacca 6, Girasole 6, Martino 6; Garofalo 6.5 (37' st Rizzo Pinna 6), Petermann 7 (14' st Di Paolantonio 6), Rocca 6; Merola 6 (15' st Turchetta), Ferrante 6, Curcio 6. (Alastra, Vitali, Masiello, Tuzzo, Buschiazzo). All.: Zeman.
ARBITRO Alessandro Di Graci di Como 5.5.
RETI pt 8' Palmieri; st 7' Peterman, 27' Capello.
NOTE Serata serena. Terreno in buone condizioni. Spettatori 3.369. Ammoniti: Garofalo, Girasole, Palmieri, Coppolaro, Capello. Espulso Schenetti (Entella) al 9' st per gioco violento. Angoli 5-8. Recupero: 0 e 5' .

Protagonisti



Stefano Vecchi
ALLENATORE FERALPISALÒ

Ancora una volta si dimostra tecnico abilissimo a gestire la rosa messagli a disposizione. Cambia tanto rispetto all'andata e lascia fuori in avvio chi era stato protagonista all'Adriatico, ma alla fine ha ragione lui. Sempre con i suoi giovani in campo.